



NON SI È TOCCATA LA FATIDICA CIFRA PROBABILMENTE SOLO PER IL CONCOMITANTE GP D'INVERNO. RESTANO LA GIORNATA DI FESTA E LE ORMAI TRADIZIONALI BELLEZZE DELLA GF "MEDIEVALE" CHE APRE LA GRANDE STAGIONE. FACILI VITTORIE PER PAOLO ALBERATI E CRISTINA ROBERTI



La carica dei (quasi) 1.000

MONTERIGGIONI (SI), 11 MARZO

Non è la prima prova in assoluto nel calendario della mtb italiana, ma per molti praticanti e appassionati la Gran Fondo del Castello di Monteriggioni, quella che attraversa la storica Via Francigena e che per anni hanno conosciuto e apprezzato come GF del Cristallo, identifica tout court l'inizio della grande stagione off road. La cittadina senese sembra avvertire questo sottile fascino, il clima febbrile che la penetra, e ogni volta sa mettersi in ghingheri per accogliere, assistere e intrattenere le centinaia di biker e accompagnatori che tradizionalmente vi si riversano. L'11 marzo il Castello e lo squarcio di medioevo che ne circonda muri e cinta ospitavano, sotto l'occhio del Team Bike Pionieri, la 16ª edizione della GF, gara d'apertura del circuito Coppa Toscana e quest'anno anche del Campionato Italiano Granturismo Membrane Respira, neonato challenge dedicato alle società. Il concomitante GP d'Inverno ha forse sottratto le quote necessarie per toccare la fatidica cifra dei 1.000 partenti, ma questo teorico deficit (c'erano concorrenti dal Trentino, dalla

Puglia, dalla Sicilia, dalla Sardegna e perfino dalla Svizzera, oltre che dall'intera Toscana) non poteva certo inficiare i colori e lo spirito festoso della giornata, alimentati piuttosto dalle discrete condizioni meteorologiche: se il sole un po' si divertiva a fare il ritroso, le nuvole non sembravano troppo minacciose; e dal vento, che spirava forte, si è trovato riparo nel verde delle colline. Motivi di soddisfazione sono arrivati anche dalla generosità del pasta party (primi, porchetta, dolci senesi e Chianti) e dalla non comune ricchezza dei premi offerti ai vincitori (anche degli orologi Swatch) o sorteggiati tra i cicloturisti.



LA GARA

Diciamo subito che nel percorso maggiore, quello di 46 km con 1.280 m di dislivello (il cicloturistico misurava 24 km), ha vinto Paolo Alberati, senza apparente fatica. Il suo netto dominio ha infatti tolto suspense alla gara agonistica, e la media oraria sostenuta (26 km) dice della sua performance molto più che qualsiasi cronaca. Il cammino di Alberati si è tramutato in passeggiata dopo la caduta dell'iniziale compagno di fuga, l'Elite Hubert Krys, infortunio che ne ha compromesso ogni chance di successo: il giovane polacco finirà solo 29°. Fioreta, Pian del Lago, Fungaia (alla



Paolo Alberati in azione. La sua è stata una gara eccezionale, caratterizzata da un vantaggio sempre crescente e da un'ottima media oraria. Sotto, Cristina Roberti: poche incertezze anche nella prova femminile, per la biker una vittoria schiacciante con oltre 7' sulla seconda. Sopra il titolo, il gruppone mentre si lascia alle spalle il Castello di Monteriggioni. In basso a sinistra, la porchetta toscana in... bella mostra

Classifiche GF di Monteriggioni

PERCORSO DI 48 KM

Assoluta maschile

1 Paolo Alberati	Kona Top Race Banelli	1:52:08
2 Vega Burzi	Team Scott Pasquini	1:53:48
3 Nicola Corsetti	Team Full Dynamix Errepi	1:55:00
4 Lorenzo Tardivo	Team Galluzzi Bike 2000	1:55:24
5 Andrea Nencini	Marineer Cycles Team	1:56:43

Assoluta femminile

1 Cristina Roberti	Cicli Parra	2:26:11
2 Ernestina Frosini	Team Scott Pasquini	2:33:56
3 Alessandra Pescini	A.S. Nuova Bike Mania	2:40:46

Uomini Elite

1 Paolo Alberati	Kona Top Race Banelli	1:52:08
2 Hubert Krys	Ceramica Flaminia	2:01:36
3 Giulio Fazzini	Cicli Falgiani Ascoli Piceno	2:08:06

Master Junior

1 David Falsetti	Team Bike Pionieri	2:11:35
2 Stefano Cilemmi	Team Batoni	2:15:46
3 Daniel Rocchiccioli	G.S. Buffardello Bike	2:35:15

Master Sport

1 Nicola Corsetti	Team Full Dynamix Errepi	1:55:00
2 Lorenzo Tardivo	Team Galluzzi Bike 2000	1:55:24
3 Luca Bigazzi	Team D.Bike	1:56:46

Master 1

1 Vega Burzi	Team Scott Pasquini	1:53:48
2 Andrea Nencini	Marineer Cycles Team	1:56:43
3 Riccardo Poggiali	Ciclo Club Pontassieve	1:59:42

Master 2

1 Gianluca Rambaldi	Staff Bike 2000	1:57:48
2 Renzo Vestri	Team Galluzzi Bike 2000	1:58:08
3 Ciro Fabbri	Bike Passion Team	1:59:12

Master 3

1 Renato Papaveri	Team Scott Pasquini	1:58:17
2 Flavio Ginocchio	Staff Bike 2000	1:59:15
3 Alessandro Di Renzone	Team Bike Pionieri	1:59:22

Master 4

1 Gianluca Galardini	Kona Top Race Banelli	1:58:20
2 Sanzio Mainardi	Team Full Dynamix Errepi	1:59:11
3 Sergio Bini	A.S. Nuova Bike Mania	2:04:15

Master 5

1 Luisiano Filippetti	Pol. Cral Vigili Del Fuoco	2:17:58
2 Manlio Piantato	Team Chr	2:18:04
3 Sergio La Mantia	G.C. Monte Argentario	2:19:36

Master 6

1 Maurizio Nuti	Donkey Bike Club	2:17:07
2 Gianfranco Riscoia	Mtb Castiglione Del Lago	2:18:36
3 Ilario Cammelli	Fenix Hpb	2:23:06

Master Sport femminile

1 Alessandra Pescini	A.S. Nuova Bike Mania	2:40:46
2 Monica Bonesi	Team Spreafico	2:49:22
3 Lucia Mancini	Mt Bike Team 2001	2:51:54

Master femminile

1 Cristina Roberti	Cicli Parra	2:26:11
2 Ernestina Frosini	Team Scott Pasquini	2:33:56
3 Rachela Secchiari	Bike Passion Team	2:41:29

cui sommità era posto il Gpm), il tratto a piedi della Francigena, la parte finale caratterizzata dai single track tipici della Montagnola senese: il verde scenario avanzava (un po' d'asfalto era previsto nel percorso solo nel primo trasferimento), stupiva per la cangiante bellezza del paesaggio, ma non schiodava dal fuggitivo tutti i favori del pronostico. Il portabandiera della Kona Top Race chiuderà i conti al Castello registrando l'ottimo timing di 1h52'08". Al secondo posto Vega Burzi, con un ritardo di 1'40", al terzo Nicola Corsetti a 2'52". Quindi, in arrivo sgranato, Lorenzo Tardivo, Andrea Nencini, Luca Bigazzi, Luca Gianmoena, Gianluca Rambaldi, Renzo Vestri e Renato Paperini. Ancora più schiacciante la vittoria, in campo femminile, di Cristina Roberti della Cicli Parra, che ha lasciato Ernestina Frosini a 7'45" e Alessandra Pescini a 14'35". Nel cicloturistico di km 26, infine, successi per Gabriele Marchi, col tempo di 1h31'35", e per Alessandra Ferrari che ha fatto registrare 1h45'18.

